

DIOCESI MILANO

Fede e cultura, 20 appuntamenti per scoprire il "lievito della vita"

Si apre lunedì la settimana dei centri culturali cattolici con importanti testimonianze. A partire dall'incontro con la mamma del beato Carlo Acutis o con Rebwar Basa, sacerdote iracheno che ha visto tanti cristiani martirizzati



ANNAMARIA BRACCINI

Venti incontri online e in presenza diffusi sul territorio dell'intera diocesi di Milano. Pensatori e testimoni in dialogo sulle domande cruciali per trovare un terreno e un linguaggio comuni di fronte alle sfide del nostro tempo. Letteratura, cinema, musica, filosofia, presentazione di libri, concerti, proiezione di film. È questa la ricca e articolata proposta con cui, dal 21 al 27 novembre prossimi, torna la settimana dei Centri culturali cattolici della diocesi di Milano. Il titolo dell'edizione 2021, "Come lievito, per dare pienezza alla vita", già da solo spiega la logica e gli obiettivi dell'iniziativa, secondo quanto sottolinea don Gianluca Bernardini, responsabile dell'ufficio per il coordinamento dei Centri culturali cattolici. «Ripartiamo dal "lievito" perché abbiamo bisogno di dare spessore alle domande di sempre che interrogano, forse con più urgenza, le donne e gli uomini di oggi per cercare

insieme risposte comuni che aprano a orizzonti di speranza».

Tra le personalità di spicco che intervengono, la filosofa Michela Marzano e lo stu-

dioso e monaco di Bose Sabino Chialà che, moderati dal giornalista di Avvenire, Alessandro Zaccuri, dialogheranno giovedì 25 novembre,

alle ore 21.00 presso la **Fondazione Ambrosianeum** (via delle Ore 3 Milano). L'evento, che sarà fruibile anche in diretta streaming in 4 Sale della Comunità della Diocesi, verrà arricchito da un contributo video dell'arcivescovo Mario Delpini.

Molti saranno i nomi che intervengono nel programma della settimana. Tra gli altri, il professore di Lingua e Letteratura Russa, Adriano Dell'Asta, ex direttore dell'istituto italiano di cultura di Mosca; monsignor Marco Ballarini, prefetto della Veneranda biblioteca pinacoteca ambrosiana, l'esperta di comunicazione Valeria Zanoni e il sarto Cheikh Diattara, fondatori insieme di un marchio di abbigliamento italo-senegalese, esempio di integrazione. E ancora, Antonia Salzano Acutis, madre del beato Carlo Acutis, lo scrittore e giornalista Luca Doninelli - che parlerà del poeta e drammaturgo Giovanni Testori -, il giovane sacerdote iracheno del monastero di San Giorgio a Mosul, Rebwar Basa, testimone del martirio dei cri-

stiani iracheni, il poeta e scrittore Davide Rondoni, l'economista Leonardo Becchetti che rifletterà sugli esiti della settimana sociale dei cattolici italiani svoltasi recentemente a Taranto. Infine, gli esponenti dell'unione cattolica artisti italiani Rinaldo Degradì, Giancarlo Nucci, Sante Pizzol, Alessandra Pompili. (Programma completo su www.chiesadimilano.it e per info centri_cult@diocesi.milano.it). «Le molteplici iniziative sul territorio, tra cui diverse quest'anno in presenza, dicono che i Centri Culturali Cattolici possono essere ancora spazi di riflessione dentro questo nostro tempo che sembra, a volte, aver sospeso le parole di senso sulla vita, la malattia, la morte, l'educazione, la vita comune, la fede stessa», nota ancora don Bernardini. «Un monito perché, come Chiesa, non possiamo dimenticarci della carità della cultura, servizio prezioso ancora per tutti».

